



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA
(CLASSEM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA)
a.a.2023-2024

Art. 1 – Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Laurea Magistrale in Economia (classe LM-56), in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.
2. Il Corso di Laurea Magistrale in Economia (classe LM-56) afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia (DiGiES). L'organo collegiale competente è il Consiglio di Corso di studi, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia (classe LM-56), con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, così come approvato dai competenti organi ministeriali e riportato nel Regolamento Didattico di Ateneo, è consultabile on line sulla pagina web di Ateneo (www.unirc.it) e nella sezione della pagina web del DiGiES dedicata al Corso di studi (www.digies.unirc.it).

Art. 2 – Requisiti di ammissione (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) e verifica delle conoscenze richieste

1. L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Economia - per coloro che sono in possesso di laurea triennale prevista dalla legge - è subordinato alla verifica dei seguenti requisiti curriculari:
 - essere in possesso di laurea di primo livello nelle classi L-18 e L-33 o equipollenti, conseguita in Università italiane o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
 - avere una padronanza della lingua inglese almeno pari al livello B2 o equivalente, da accertare mediante relativa certificazione o attraverso un colloquio con la Commissione didattica.
2. Per i candidati provenienti da Classi di laurea non Economiche - ovvero diverse da L-18 (EX L-17 E L-33 (EX L-28) - i requisiti curriculari sono assolti in presenza di almeno:
 1. **n. 24** CFU in uno o più dei seguenti SSD di area economica: SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03.
 2. **n. 12** CFU in uno o più dei seguenti SSD di area aziendale: SECS-P/07; SECS-P/08
 3. **n. 12** CFU in uno o più dei seguenti SSD di area matematico-statistica; SECS-S/01; SECS-S/06.
3. È consentito un margine di tolleranza, rispetto al soddisfacimento dei suddetti requisiti curriculari minimi, sino ad un massimo di 6 CFU, che può applicarsi indifferentemente ad uno o più gruppi di SSD sopra elencati.
4. La Commissione didattica, anche attraverso un colloquio, verifica i seguenti requisiti di personale preparazione:
 - a) una buona capacità nella lettura e nel commento di dati riferiti all'andamento economico delle imprese e del contesto economico-finanziario;
 - b) buone capacità analitiche nell'affrontare problemi di natura quantitativa, anche attraverso le tecniche di base della matematica e della statistica descrittiva;
 - c) buona capacità di analisi di problemi di tipo economico.
5. Il possesso dei requisiti relativi ai CFU è accertato d'ufficio o, nel caso di cui al comma precedente, attraverso una deliberazione del Consiglio di Corso di studi, su parere della Commissione didattica.
6. I requisiti curriculari minimi si intendono automaticamente soddisfatti se si è in possesso della laurea triennale conseguita presso l'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria:
 - nella Classe delle lauree in Scienze Economiche (Classe 28), per il corso di laurea istituito secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 509/99;
 - nella Classe Scienze Economiche (Classe L-33), per il corso di laurea istituito secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 270/04.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

7. Il Consiglio di Corso di studi nomina una Commissione Didattica, che svolge attività istruttoria, al fine di verificare il possesso dei requisiti curriculari e/o delle conoscenze e competenze richieste anche eventualmente attraverso la valutazione della carriera universitaria pregressa e l'adeguatezza della personale preparazione dello studente.
8. I criteri della verifica e le eventuali lacune formative da colmare entro i termini assegnati sono stabiliti con delibera del Consiglio di Corso di studi.

Art. 3 Doppia iscrizione a corsi di laurea

1. Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 Aprile 2022, dal D.M. n. 930/2022 e dal Regolamento Didattico di Ateneo, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studi appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti.
2. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l'iscrizione contemporanea a un Corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica, nonché l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica.
4. Ai fini della doppia iscrizione la Commissione Didattica del Corso di Laurea, acquisita la documentazione utile dalla Segreteria Studenti e valutata l'esistenza dei requisiti previsti della normativa vigente, procede, su istanza dello studente, al riconoscimento delle attività formative svolte nell'altro corso di studi in cui risulti contemporaneamente iscritto, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento didattico di ateneo e dei criteri e modalità stabiliti dall'art. 5 del DM 930/2022.

Art. 4 - Modalità di svolgimento dell'attività didattica

1. Ordinariamente l'attività didattica e scientifica del Corso di studi si svolge nelle aule presenti presso la cittadella universitaria in località Feo di Vito. In carenza di disponibilità di locali, è possibile l'uso di aule o strutture esterne.
2. Compatibilmente con le risorse tecniche e finanziarie disponibili, il Dipartimento fornisce i sussidi per il più efficiente svolgimento dell'attività didattica (proiettori, lavagne magnetiche, computer, fotocopie, brochure per gli studenti, ecc.).
3. Le forme ordinarie dell'attività didattica sono quelle previste dal Regolamento didattico di Ateneo. I corsi di insegnamento prevedono al loro interno *lezioni*, *seminari*, *esercitazioni* e possono essere impartiti in lingua inglese, in accordo a quanto previsto dal Manifesto degli Studi. Sono ammesse anche forme straordinarie di attività: convegni, tavole rotonde, attività pratiche, stage, ecc. Di queste ultime il docente titolare del corso di insegnamento informa il Coordinatore del Corso di studi e il Direttore del DiGiES. Esse possono essere erogate in doppia lingua (italiano/inglese) secondo modalità stabilite dal docente del corso, sentito il Coordinatore del corso di Studi.
4. Sono *lezioni* le attività relative allo svolgimento degli argomenti inerenti al programma del corso di insegnamento, che devono essere svolte dal docente assegnatario della materia, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.
5. Sono *seminari* le attività relative alla trattazione di argomenti specialistici svolti durante il corso assegnato e nell'ambito delle ore previste dal Corso. Essi, in misura non superiore al 20% delle ore del corso, possono essere svolti, in compresenza con il docente titolare del corso, da cultori della materia o da docenti esperti di riconosciuta competenza scientifica. Il docente titolare del corso di insegnamento informa il Coordinatore del Corso di studi e il Direttore dei DiGiES dei seminari tenuti nell'ambito del corso.
6. Sono *esercitazioni* le attività di didattica frontale svolte dal docente e/o da cultori della materia a integrazione delle lezioni. Tali attività sono finalizzate a risolvere quesiti/esercizi e ad applicare le nozioni teoriche a casi di studio. Esse sono svolte anche per fornire agli studenti chiarimenti da loro richiesti o per approfondire parti del programma nell'esercizio dell'autonomia del docente. Tali attività rispondono agli obblighi di 'attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al recupero', 'attività didattiche e tutoriali', 'interventi di recupero e di assistenza' previsti dal Regolamento didattico d'Ateneo.
7. Ogni docente compilerà il registro delle lezioni relative alla materia insegnata, indicando – alla fine di ogni lezione o seminario – l'argomento svolto, nonché ove sussista, anche il soggetto (collaboratore o personale esterno) che ha



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

tenuto la lezione o il seminario.

8. L'impegno didattico annuo di "didattica frontale" che può essere richiesto al singolo docente di ruolo è disciplinato dalla normativa vigente.

9. Concorrono al raggiungimento del monte ore richiesto per la didattica frontale le ore di lezioni, seminari ed esercitazioni svolte direttamente e personalmente dal docente in qualunque materia insegnata. Per converso, le lezioni, i seminari e le esercitazioni svolte da collaboratori o personale esterno – pur concorrendo al raggiungimento del numero di ore corrispondenti ai crediti delle materie insegnate – non sono acquisibili come attività di didattica frontale.

10. Le supplenze potranno essere eventualmente retribuite, tenendo conto delle disponibilità finanziarie del Dipartimento, oltre il limite orario delle 120 ore di didattica frontale.

11. Ai fini dell'ammissione alla prova finale, lo studente è tenuto alla frequenza di laboratori. Per acquisire i CFU associati alle attività di laboratorio è necessaria la frequenza di almeno il 70% delle ore previste.

Art. 5 - Calendario delle lezioni

1. Secondo quanto indicato nel Manifesto annuale degli studi, l'organizzazione didattica del Corso di studi prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Le date delle lezioni del I e II semestre sono individuate nel Manifesto annuale degli studi.

Art. 6 - Trasparenza

1. Le informazioni amministrative relative al Corso di studi, agli insegnamenti di ciascun anno, al programma del corso, ai testi consigliati o ad altri ausili didattici, alle modalità di svolgimento dell'esame, agli orari delle lezioni e di ricevimento dei docenti, dei ricercatori e degli eventuali collaboratori, sono reperibili sul sito web di ateneo (www.unirc.it) e della sezione del DiGiES (www.digies.unirc.it)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

Art. 7 – Piani di studio

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il piano di studio secondo le tempistiche stabilite dalla Segreteria Didattica. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004, potranno essere scelte anche tra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo.
2. I Piani di studio possono essere di automatica approvazione se le materie a scelta dello studente sono comprese nell'elenco presente in didattica programmata, oppure devono essere predisposti dagli uffici del comparto didattica, previa approvazione del Consiglio di Corso di studi, su parere della Commissione Didattica, nel caso in cui siano indicati insegnamenti a scelta dello studente attivati in Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo.

Art. 8 – Esami e verifiche

1. I crediti relativi a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente col superamento di un esame finale di profitto.
2. Le prove di esame, a discrezione del docente, possono essere realizzate in forma scritta (anche con l'ausilio di strumenti informatici) o orale, secondo le modalità di seguito indicate:
 - esame scritto sull'intero programma;
 - esame orale sull'intero programma;
 - esame scritto e orale sull'intero programma: in tale caso, la prova scritta è propedeutica all'accesso alla prova orale;
 - esame scritto o orale, su parti del programma; a discrezione del docente, l'esame può essere suddiviso in due prove, in riferimento alla parte di programma di insegnamento già svolto. Il superamento dell'esame relativo alla prima prova può essere propedeutico per l'accesso alla seconda.
3. Prove intermedie di accertamento e valutazione dell'apprendimento, anche riferite a moduli autonomi in cui sia eventualmente articolato il corso di insegnamento, non danno diritto alla registrazione parziale dei crediti attribuiti al corso di insegnamento e sono documentate solo a fini interni.
4. L'esame finale di un corso è diretto ad accertare la preparazione del candidato sui contenuti della disciplina come precisato nei programmi.
5. La valutazione dell'esito dell'esame è espressa in trentesimi, con eventuale lode. L'esame è superato con il conseguimento di una votazione di almeno 18/30.
6. Per i candidati che non hanno superato la prova non si indicherà sul verbale elettronico alcuna votazione numerica ma, in luogo di questa, verrà apposta la dicitura "respinto" o "ritirato".
7. Al candidato è consentito di rinunciare a proseguire l'esame in ogni fase del suo svolgimento. La rinuncia a proseguire l'esame viene registrata ai soli fini statistici e non viene riportata sui certificati di carriera scolastici (compresi quelli forniti dalla segreteria alla commissione di laurea e di diploma).
8. Lo studente che su invito del docente non si ritiri può proseguire l'esame: in questo caso, il giudizio finale "promosso" o "respinto" viene verbalizzato. Lo studente respinto non può presentarsi all'appello successivo.
9. La registrazione dell'esito positivo dell'esame avviene solo nel caso di superamento della prova.
10. Gli esami finali sono organizzati in appelli.
11. Salvo casi eccezionali, i docenti non possono modificare il calendario, anticipando la prova rispetto alla data e all'ora originariamente previste. La posticipazione della data di inizio deve essere comunicata con congruo anticipo alla Segreteria didattica.
12. Le modalità di svolgimento dell'esame, contestualmente alle propedeuticità consigliate, devono essere indicate sul programma di insegnamento.
13. Le date degli appelli d'esame sono determinate nel Manifesto annuale degli studi. Rimane inteso che i docenti sono tenuti ad indicare una data distinta per ogni singolo appello, tenendo conto che, di regola, tra appelli ordinari consecutivi dovranno passare non meno di 15 giorni dalla data di inizio del singolo esame. Le date di svolgimento degli appelli di esame sono rese pubbliche, anche con mezzi informatici, di norma all'inizio di ogni anno accademico.
14. L'appello straordinario è riservato agli studenti fuori corso, lavoratori, militari o in servizio civile, ai laureandi e agli iscritti ai corsi singoli.
15. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 12. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

- caratterizzanti;
- affini o integrative;
- a scelta.

16. Condizione di accesso agli esami è la prenotazione del candidato, che avviene esclusivamente *on-line* tramite l'apposita piattaforma informatica ESSE3-CINECA.

17. Lo studente che abbia sostenuto tutti gli esami previsti per il proprio anno di corso può chiedere l'anticipo di un esame all'anno, previa autorizzazione delle strutture didattiche competenti (Consigli di Corso di studi e Consiglio di Dipartimento), e conseguente comunicazione alla segreteria didattica, che procederà ad abilitare la prenotazione degli esami sulla piattaforma ESSE3-CINECA.

18. La verbalizzazione degli esami avviene in modalità elettronica secondo quanto previsto dalla normativa vigente e conformemente alle linee di indirizzo approvate dall'Ateneo.

19. Nel caso di esami verbalizzati in violazione delle regole di propedeuticità, l'Amministrazione ne informa il Direttore del Dipartimento che, sentito il Presidente della Commissione esaminatrice, procede all'annullamento.

Art. 9 - Commissioni di esame

1. Le commissioni d'esame sono formate da professori e da ricercatori del settore scientifico-disciplinare del corso o di settore affine e sono regolarmente costituite con la partecipazione di almeno due componenti.

2. Possono altresì far parte delle commissioni d'esame: i professori a contratto, i titolari di assegni di ricerca, i dottori di ricerca, i dottorandi e coloro che siano stati nominati cultori della materia.

3. Su proposta del Coordinatore del Corso di studi, il Direttore del Dipartimento provvede annualmente alla nomina delle commissioni, che sono presiedute dal docente ufficiale del corso. Può presiedere la commissione di esame anche un professore a contratto, se affidatario dell'insegnamento oggetto delle prove di esame.

4. Lo svolgimento della prova d'esame avviene sotto la sorveglianza e la responsabilità del professore ufficiale del corso.

5. In caso di impedimento motivato del Presidente della commissione, il Direttore del Dipartimento provvede alla nomina di un sostituto.

6. Gli esami sono pubblici e sono svolti in locali universitari accessibili a tutti.

Art. 10 - Propedeuticità

1. Eventuali obblighi di propedeuticità tra insegnamenti sono definiti in sede di programmazione annuale della didattica.

2. In assenza di tali determinazioni è preferibile seguire negli esami la sequenza prevista nel piano studi.

Art. 11 – Iscrizione anni successivi

1. Per l'iscrizione al secondo anno del Corso di studi non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 12 – Trasferimenti da altri corsi di studi, da altri Atenei e riconoscimento crediti

1. Il trasferimento da altri corsi di studi dell'Ateneo o da altri Atenei è consentito secondo le modalità ed entro i termini indicati nel Manifesto annuale degli studi, parte generale.

2. L'eventuale riconoscimento dei CFU è deliberato dal Consiglio di Corso di studi e di Dipartimento, su parere della Commissione didattica, secondo i criteri sotto riportati.

3. La convalida della carriera svolta è effettuata mediante comparazione tra gli insegnamenti sostenuti e quelli presenti nell'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Economia, classe LM56. La Commissione valuta in base alla denominazione degli insegnamenti, all'ambito disciplinare, ai settori scientifico disciplinari di riferimento e ai relativi CFU e determina il riconoscimento degli esami per intero o solo in parte, con obbligo, in questo secondo caso, di superare una prova integrativa, concordandone le modalità con il docente di riferimento. La Commissione, ai fini del riconoscimento dei CFU, può valutare la coerenza tra i programmi e i contenuti disciplinari della disciplina sostenuta con una disciplina attivata in Ateneo nonché l'eventuale obsolescenza dei crediti.

4. Agli studenti che provengono da un corso di studi appartenente alla medesima classe, viene assicurato il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti maturati nella sede di provenienza.

5. I mancati riconoscimenti devono essere adeguatamente motivati.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

6. L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti riconosciuti, secondo la tabella seguente:

Numero crediti	Anno di iscrizione
da 0 a 40	Primo
da 41	Secondo

7. Ulteriori regole specifiche di riconoscimento crediti possono essere stabilite dalla Commissione didattica, approvate dagli Organi collegiali del Dipartimento.

Art. 13 - Attività di orientamento

1. Il Corso di studi svolge, anche in collaborazione con soggetti esterni e strutture dell'Ateneo, attività istituzionale di orientamento universitario, di informazione sui percorsi di studio e sui servizi per gli studenti e orientamento rivolto all'inserimento nel mondo del lavoro ai diversi livelli.

Art. 14 - Attività di tutorato

1. L'Ateneo incentiva e coordina l'organizzazione di attività di tutorato rivolte a tutti gli studenti iscritti, con particolare attenzione ai neo-immatricolati. Le attività di tutorato mirano ad assistere gli studenti iscritti all'università lungo il percorso degli studi, favorire la partecipazione attiva al processo formativo, rimuovere gli ostacoli e affrontare le difficoltà intervenendo anche a livello individuale e metodologico. Il Corso di studio recepisce le linee di indirizzo predisposte dal Rettore delegato per l'orientamento, che prevedono:

- *tutorato generale*, che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative dei Dipartimenti e dell'Ateneo;
- *tutorato in aree disciplinari specifiche*, che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari di insegnamenti per le quali si manifestano delle lacune.

Art. 15 - Tirocini formativi curriculari

1. I tirocini formativi curriculari previsti dall'Ordinamento didattico sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio del Corso di studi in Economia in data 14 settembre 2016.

Art. 16 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di studi incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di studi. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.

3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studi, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di studi, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di studi assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile, sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio nei corsi appartenenti all'Area di Giurisprudenza, con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6. L'attività di studio e ricerca condotta all'estero ai fini della preparazione della prova finale, i tirocini formativi e altre attività formative svolte all'estero (ivi inclusi i viaggi di studio) sono riconosciuti, in termini di CFU, nelle rispettive voci previste dall'ordinamento del Corso di studi.

Art. 17 – Prova finale

1. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Economia è legata alla frequenza del laboratorio prescelto ed è costituita dall'elaborazione e dalla discussione di un elaborato teorico scritto o di un progetto di natura applicativa che consenta al laureando di dimostrare la capacità di tradurre sul piano teorico o sul piano operativo le competenze apprese nel percorso di studi.

2. La valutazione complessiva finale tiene conto anche del curriculum individuale e delle valutazioni conseguite dallo studente.

3. È consentita la redazione di tesi interdisciplinari, su argomenti concordati fra due o più docenti. In questo caso, è istituita la figura del correlatore (italiano o straniero).

4. La richiesta della tesi da parte dello studente deve avvenire almeno tre mesi prima della seduta di laurea prevista nel Manifesto annuale degli studi. L'assegnazione della tesi da parte del docente è accompagnata da un modulo che deve essere consegnato alla Segreteria Studenti.

5. Le commissioni giudicatrici per la prova finale, i cui membri non possono essere meno di 7, sono nominate dal Direttore del Dipartimento e sono composte secondo i criteri indicati nell'art. 41 comma 6 del Regolamento didattico di Ateneo.

6. La tesi di laurea consente l'acquisizione di un punteggio da 1 a 6 punti. È possibile che i relatori chiedano che, nel verbale della seduta di laurea - al di là della lode - sia fatta menzione, con le opportune revisioni e modifiche, di un'eventuale e/o parziale pubblicazione dell'elaborato.

7. Gli studenti che sostengono l'esame di laurea entro il II anno in corso, hanno diritto a un ulteriore punto rispetto a quelli previsti.

8. Per ogni lode ricevuta, il laureando ha diritto a 0,30 punti in più rispetto al voto di partenza di laurea.

9. Gli studenti che hanno svolto l'Erasmus+ Studio conseguendo almeno 12 CFU e gli studenti che hanno svolto l'Erasmus+ *traineeship*, avranno diritto a due punti aggiuntivi rispetto a quelli previsti.

10. La tesi di laurea può essere redatta in una lingua straniera, previo accordo con il docente relatore. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto in lingua italiana del lavoro svolto.

11. I documenti per la presentazione delle tesi di laurea vanno consegnati in Segreteria studenti almeno 30 giorni prima della data prevista. L'elaborato deve essere consegnato in Segreteria Didattica almeno 7 giorni prima della seduta di laurea.

12. Le sedute di laurea sono determinate nel Manifesto degli Studi.

Art. 18 – Norme transitorie e finali

1. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio allo Statuto di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo ed alla normativa vigente in materia.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

MANIFESTO DEGLI STUDI DELL'ANNO ACCADEMICO 2023/2024
Corso di Laurea Magistrale in Economia - classe LM56

Obiettivi formativi qualificanti della classe LM56

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale, di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici, studi o presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali o professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stage formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea Magistrale in Economia fornisce ai laureati una conoscenza approfondita delle tematiche economiche, buona padronanza degli strumenti di analisi e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico, in modo da metterli in grado di utilizzare la logica economica per affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici, delle aziende e delle istituzioni nazionali e internazionali. Il Corso risponde alla crescente domanda di laureati con adeguate conoscenze sugli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale che la competizione sui mercati impone e dell'interazione tra dinamiche economiche e processi di innovazione. Tali conoscenze contribuiscono alla formazione di un laureato in grado di analizzare i mercati di riferimento e progettare politiche pubbliche appropriate idonee ad affrontare le sfide di un'economia globalizzata e sostenibile e le sfide poste dalle tecnologie digitali. Il Corso, inoltre, risponde alle esigenze del territorio di disporre di figure professionali in possesso di competenze legate alla gestione delle imprese che operano nel settore agroalimentare, fiorente nel territorio calabrese. Il percorso di studi è strutturato in un primo anno comune e un secondo anno articolato in due percorsi curriculari. Un curriculum più orientato alla formazione dell'economista di impresa (curriculum in 'Economia e Diritto d'Impresa) e un curriculum orientato alla formazione dell'Economista esperto in sostenibilità ambientale (curriculum in 'Behavioural and Environmental Economics'), quest'ultimo impartito in lingua inglese.

Il Corso presenta due caratteristiche distintive che lo rendono particolarmente idoneo a rispondere con successo alle esigenze del mercato in continua evoluzione: 1) ha una spiccata componente quantitativa che consente agli studenti di acquisire capacità di elaborare una gran mole di dati (*big data*) traendo da essi informazioni rilevanti ai fini tanto della gestione d'impresa, quanto dell'analisi dei mercati e delle politiche pubbliche; 2) prevede insegnamenti impartiti in lingua inglese, caratteristica che consente di inserire il Corso in un contesto di relazioni con università estere e avviare programmi finalizzati al conseguimento del doppio titolo di studio (*double degree*), programmi che offrirebbero ai laureati prospettive di inserimento nel mondo del lavoro internazionale

L'obiettivo formativo specifico che s'intende raggiungere è fortemente orientato all'acquisizione di *skills* professionalizzanti, da ottenere per mezzo di determinate attività didattico-laboratoriali organizzate nei seguenti laboratori inseriti nel percorso formativo del corso di Laurea Magistrale LM-56: i tre laboratori già esistenti all'interno del DiGiES (il Decision Lab, il Laboratorio di Economia sperimentale M.E.B.E.L., lo SviUpLab - Laboratorio di scienze giuridiche e sociali per lo sviluppo: istruzione per l'innovazione) e l'IRConsult - Centro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

Studi delle politiche economiche e territoriali, presente presso il Dipartimento di Patrimonio, Architettura e Urbanistica dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Infatti, le attività formative previste dal Corso di Laurea sono tese a fornire una specializzazione da inquadrare in una delle seguenti aree: teoria delle decisioni (in ambito aziendale e di mercato); economia comportamentale e sperimentale; politiche economiche e dello sviluppo. Il percorso di studio prevede il raggiungimento di 120 CFU nell'arco di 2 anni accademici di cui 96 CFU da ottenere tramite il superamento di 12 esami; 8 CFU da acquisire tramite le attività laboratoriali; 4 CFU da ottenere attraverso la partecipazione al tirocinio formativo e ad altre attività formative quali la partecipazione a iniziative a carattere internazionale; infine, 12 CFU da conseguire tramite la preparazione dell'elaborato di tesi. Il modello didattico adottato assicura allo studente un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso ai supporti didattici specificamente sviluppati e un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo guidate dai docenti e dai tutor. Tutte le prove conclusive (esami) sono svolte in presenza, secondo le modalità previste dai regolamenti didattici.

Docenti di riferimento ex all. A, DM 987/2016

Verificati i requisiti necessari dei docenti di riferimento, previsti dal decreto ministeriale sopra citato, sono individuati i seguenti docenti di riferimento per il Corso di laurea magistrale in Economia, per l'a.a. 2023/2024:

f

1. Ferrara Massimiliano
2. Filocamo Andrea
3. Finocchiaro Castro Massimo
4. Marino Domenico
5. Scrimatore Marcella
6. Tropea Giuseppe



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)
Manifesto degli studi 2023-2024 – Didattica programmata

Anno I							
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.
Economia Aziendale – corso avanzato	B	Aziendale	SECS-P/07	II	12	72	228
Business analytics	B	Statistico-matematico	SECS-S/06	II	8	48	152
Politica economica e dell'ambiente	B	Economico	SECS-P/02	I	12	72	228
Economia e gestione delle imprese agroalimentari	B	Aziendale	SECS-P/08	I	9	54	171
Economia dell'innovazione	B	Economico	SECS-P/02	II	6	36	114
Contratti pubblici e sostenibilità ambientale	B	Giuridico	IUS/10	I	7	42	133
Economia Italiana e del Mezzogiorno	B	Economico	SECS-P/12	II	6	36	114

Anno II – curriculum “Economia e Diritto d’Impresa”							
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.
Analisi e controllo finanziario	B	Aziendale	SECS-P/07	I	7	42	133
Strategia Aziendale e CSR	B	Aziendale	SECS-P/07	I	8	48	152
Diritto Agrario	C	Affine	IUS/03	I	6	36	114
Diritto Tributario – corso avanzato	C	Affine	IUS/12	II	7	42	133
A scelta dello studente	D			II	8	48	152
Laboratori (DECISIONS_LAB; MEBEL, SvilUpLab; IRConsult)	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento o nel mondo del lavoro		I	8	48	152
Tirocinio e altre attività formative	F	Tirocini formativi		II	2+2	100	
Esame finale	E	Prova finale			12	300	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

Insegnamenti a scelta dello studente- Curriculum 'Economia e Diritto d'Impresa'							
Industrial and Environmental Economics	D	A scelta dello studente	SECS-P/01	II	8	48	152
Diritto del lavoro e del welfare	D	A scelta dello studente	IUS/07	II	8	48	152
Valutazione di impatto ambientale	D	A scelta dello studente	ICAR/04	II	8	48	152
Life cycle assessment dei processi industriali	D	A scelta dello studente	ING-IND/25	II	8	48	152

Anno II – curriculum “ Behavioural and Environmental Economics”							
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.
Behavioural Economics	B	Economico	SECS-P/03	I	8	48	152
Industrial and Environmental Economics	B	Economico	SECS-P/01	II	8	48	152
Agrifood Law	C	Affine	IUS/03	I	6	36	114
Economic Intelligence & Decision Support Systems	C	Affine	SECS-S/06	I	6	36	114
A scelta dello studente	D			II	8	48	152
Laboratori (DECISIONS_LAB; MEBEL, SvilUpLab; IRConsult)	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento o nel mondo del lavoro		I	8	48	152
Tirocinio e altre attività formative	F	Tirocini formativi		II	2+2	100	
Esame finale	E	Prova finale			12	300	



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

Insegnamenti a scelta dello studente- Curriculum 'Behavioural and Environmental Economics'							
Artificial Intelligence and Machine Learning	D	A scelta dello studente	SECS-S/06	II	8	48	152
Applied game theory	D	A scelta dello studente	SECS-S/06	II	8	48	152
Topics in Experimental Economics	D	A scelta dello studente	SECS-P/03	II	8	48	152
Strategia aziendale e CSR	D	A scelta dello studente	SECS-P/07	II	8	48	152



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

Calendario lezioni

L'organizzazione didattica del Corso di Laurea prevede la distribuzione degli insegnamenti in due semestri. Il calendario delle lezioni, degli appelli d'esame e delle sedute di laurea è pubblicato sulla pagina web del DiGiES, sezione Corso di Laurea in Economia:

https://www.digies.unirc.it/calendario_accademico_dett.php

Anno I (immatricolati a.a. 2023/2024)								
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio indiv.	Docente titolare
Economia Aziendale – corso avanzato	B	Aziendale	SECS-P/07	II	12	72	228	D. Nicolò
Business analytics	B	Statistico-matematico	SECS-S/06	II	8	48	152	M. Ferrara
Politica economica e dell'ambiente	B	Economico	SECS-P/02	I	12	72	228	D. Marino
Economia e gestione delle imprese agroalimentari	B	Aziendale	SECS-P/08	I	9	54	171	G. Falcone
Economia dell'innovazione	B	Economico	SECS-P/02	II	6	36	114	M. Scritore
Contratti pubblici e sostenibilità ambientale	B	Giuridico	IUS/10	I	7	42	133	G. Tropea
Economia Italiana e del Mezzogiorno	B	Economico	SECS-P/12	II	6	36	114	A. Filocamo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)

Anno II (immatricolati a.a. 2022/2023)								
Insegnamento	Attività formativa	Ambito formativo	ssd	Sem.	CFU	Ore lezione	Ore studio Ind.	Docente titolare
Behavioural economics	B	Economico	SECS-P/03	I	12	72	228	M. Finocchiaro Castro
Diritto amministrativo – I contratti pubblici	B	Giuridico	IUS/10	I	6	36	114	G. Tropea
A scelta dello studente	D	A scelta dello studente		II	7	42	133	
A scelta dello studente	D	A scelta dello studente		II	7	42	133	
Laboratori: - Laboratorio interdisciplinare sulle misure di prevenzione e sull'economia della criminalità (IUS/17, IUS/01); - Laboratorio Decisions Lab (SECS-S/06)	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Annuale	10	60	190	
Tirocinio	F	Tirocini formativi e di orientamento		II	2	50		
Esame finale	E	Prova finale			16	400		
Insegnamenti a scelta dello studente per entrambi i corsi di laurea Magistrale del Dipartimento								
INNOVAZIONE E SISTEMI DECISIONALI								
Economia delle amministrazioni pubbliche	D	A scelta dello studente	SECS-P/07	II	7	42	133	N. Rossi
Economia dell'innovazione	D	A scelta dello studente	SECS-P/02	II	7	42	133	M. Scritmore
Economic Intelligence & Decision Support Systems	D	A scelta dello studente	SECS-S/06	II	7	42	133	B. Pansera
CONSULENZA E PROFESSIONI								
Diritto penale commerciale	D	A scelta dello studente	IUS/17	II	7	42	133	E. M. Squillaci
Diritto del lavoro – Corso avanzato	D	A scelta dello studente	IUS/07	II	7	42	133	G.Fontana (3cfu) Bando (4cfu)
Diritto tributario – Corso avanzato	D	A scelta dello studente	IUS/12	II	7	42	133	G.Pizzonia (5cfu) Bando (2cfu)
ECONOMICO-AZIENDALE								
Marketing internazionale e strategico	D	A scelta dello studente	SECS-P/08	II	7	42	133	N. Rossi
Economia delle amministrazioni pubbliche	D	A scelta dello studente	SECS-P/07	II	7	42	133	N. Rossi
Analisi e controllo finanziario	D	A scelta dello studente	SECS-P/07	II	7	42	133	Bando



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane (DiGiES)